
L'altra Europa

Autore: Aurelio Molè

Fonte: Città Nuova

In onda su Radio24 ogni sabato alle 10, è un ottimo contributo per per respirare il clima europeo.

Malgrado l'euro, la disaffezione verso l'Europa, studi recenti di *Notre Europe* lo dimostrano, non è poi così male come potrebbe sembrare. Il programma *L'altra Europa*, in onda su Radio24 ogni sabato alle 10, è un ottimo contributo per «per respirare il clima europeo: un momento di condivisione con l'attualità, il costume, la cultura, le opportunità, le curiosità e le sfumature del "nuovo" continente». Nato in collaborazione con *Euranet*, una rete di 29 radio europee, il programma fornisce storie, esperienze dirette, interviste con i protagonisti «per conoscere meglio le persone e le vicende di chi in Europa vive». Molti i *link* forniti come il nuovo portale *transparency* lanciato recentemente dalla Commissione europea che mira ad aiutare i cittadini europei a comprendere meglio cosa si decide in Europa. Il programma non ha un ritmo particolarmente brillante, anche per la conduzione compassata di Federico Taddia, ma è densa di notizie utili e interessanti. Si potrebbe renderlo più fruibile alternando più velocemente i passaggi in studio con l'ospite, le musiche e le rubriche. Altrimenti tutto ciò che a che fare con l'Europa rischia di essere un po' noioso. Siamo abituati, viziati dalla tivù, ad una soglia di attenzione molto bassa e alla passività. La radio ci richiede uno sforzo di concentrazione maggiore. E ne vale la pena anche per *L'altra Europa*.